



Alberto Fortis al pianoforte nel concerto di metà luglio in piazza della Vittoria, sotto Maurizio De Giovanni ospite del festival Il fiume dei libri a inizio estate



**IL CONCERTO** Questa sera nel chiostro di San Cristoforo a Lodi

# Un omaggio a De André per chiudere in bellezza i "Mercoledì in Provincia"

di **Lucia Macchioni**

■ Riarrangiando, senza mai stravolgere, i brani di Fabrizio De André, la band "Per sempre coinvolti trio" si esibirà stasera, chiudendo in bellezza la rassegna estiva dei "Mercoledì d'estate in Provincia". Nel chiostro di San Cristoforo il gruppo composto da Matteo Callegari, chitarra e voce, Silvia Mangiarotti al violino e Marta Fornasari violoncello e voce, porterà in scena i brani più conosciuti, ma anche chicche meno conosciute al grande pubblico, de repertorio di Faber. La scaletta del concerto che andrà in scena nel chiostro di via Fanfulla pescherà tra le canzoni che hanno scritto la storia della nostra canzone d'autore, andando indietro di circa quattro decenni per arrivare fino all'ultimo album:

«Dai 45 giri fino al 1996, con l'ultimo lavoro di De André scritto con Ivano Fossati "Anime salve", durante l'esibizione proporremo un repertorio variegato - spiega Matteo Callegari di Pavia, che ha debuttato sul palco nel 1986, cantando Bob Dylan, Peter Gabriel,



Il gruppo composto da Matteo Callegari, Silvia Mangiarotti e Marta Fornasari

Bruce Springsteen ma, sempre prediligendo il cantautorato "made in Italy" - Sarà un concerto adatto a un pubblico generalista, per cui abbiamo inserito i brani tra i più celebri come "Bocca di rosa" o "Il pescatore" ma certamente non mancheranno delle "gemme nascoste" conosciute dai veri fan di De André, proprio come "Avventura a Durango" o "Sally". Di omaggiare Faber non c'è n'è bisogno: è stato un big riconosciuto a tutti gli effetti, per cui cercheremo, con la nostra interpretazione, di essere fedeli alla sua arte ma, con umiltà, di dare anche un tocco originale alla serata». L'appuntamento è fissato alle ore 20,30 con un drink di benvenuto per tutti, mentre il concerto prenderà il via alle 21,15, come organizzato nel cartellone di eventi da Altamarea grazie al sostegno della banca Bcc Lodi. ■



Suoneremo i pezzi più celebri ma ci saranno le "gemme nascoste"

scoste" conosciute dai veri fan di De André, proprio come "Avventura a Durango" o "Sally". Di omaggiare Faber non c'è n'è bisogno: è stato un big riconosciuto a tutti gli effetti, per cui cercheremo, con la nostra interpretazione, di essere fedeli alla sua arte ma, con umiltà, di dare anche un tocco originale alla serata». L'appuntamento è fissato alle ore 20,30 con un drink di benvenuto per tutti, mentre il concerto prenderà il via alle 21,15, come organizzato nel cartellone di eventi da Altamarea grazie al sostegno della banca Bcc Lodi. ■

## PLAYLIST

### INSIDE

#### CALIBRO 35 - JAZZPLOITATION

In concomitanza con il concerto che terranno al teatro Dal Verme di Milano il 21 ottobre, nell'ambito della rassegna JazzMi, i Calibro 35 presenteranno il loro nuovo lavoro: l'ep Jazzploitation, anticipato dal singolo Lunedì cinema. Già questo titolo rimanda a memorie lontane. Quando la tv dei due canali e poi del terzo e non ancora con l'affollamento delle rete private aveva quotidianamente i propri rituali come quello del film del lunedì sera, anticipato dalla sigla composta e cantata (alla sua maniera) da Lucio Dalla. Pur non essendo una jazz band, i Calibro 35 sono riusciti a prendere della musica afroamericana le derive black, lounge, soul, e funk che hanno movimentato soprattutto il cinema più derivativo e artigianale. Quello dei generi all'italiana e perché no anche europei, vista la presenza nel disco anche della colonna sonora di "Ascensore per l'inferno", composta da Miles Davis per il film di Louis Malle. E addirittura il superfunk "Nautilus" di Bob James dall'album del tastierista "One" del 1974. Ma, è con il cinema italiano che il flirt dei Calibro 35 diventa vera e propria passione quando si ascolta il Piero Umiliani di "Chaser" da un film degli anni settanta, il corpo, poco noto di Luigi Scattini, il padre dell'attrice Monica, e cineasta che meriterebbe anche per le sue vanificate velleità autoriali più considerazioni. (F. Fr.)



**POESIA** Un nuovo riconoscimento al "poeta pendolare" di Caselle Landi

## Alessandro Grecchi vince il "Fantasmino" di Saliceto con "La luna di Nantes"

■ Ancora una bella soddisfazione per Alessandro Grecchi, "poeta pendolare" di Caselle Landi, premiato alla 21esima edizione del Premio internazionale di poesia e narrativa "Fantasmino d'oro" di Saliceto (Cuneo), manifestazione organizzata dal cenacolo accademico Poeti nella società e dall'associazione culturale La Bottega delle Muse, con patrocinio, fra gli altri, del Comune di Saliceto e Wikipoesia. Grecchi è risultato tra i premiati della sezione A "poesia singola" con la sua lirica "La luna di Nantes", scritta proprio durante un viaggio nella città francese.

«Volevo andare a Nantes da tantissimo tempo e quest'anno sono riuscito finalmente a realizzare il mio sogno - racconta Grecchi -; a due passi dall'Atlantico, Nantes

**Alessandro Grecchi tra Evelina Lunardi e Aldo Marchetto, organizzatori del premio "Fantasmino d'oro" di Saliceto**



è davvero bellissima, una città ricca di storia, arte e cultura. Questa mia poesia è un omaggio a questo luogo e alla sua luna che mi ha letteralmente stregato».

La premiazione è avvenuta nel castello Marchesi del Carretto di Saliceto, per mano degli organizzatori Evelina Lunardi e Aldo Mar-

chetto. Giusto ricordare che Grecchi ha da poco dato alle stampe la raccolta di poesie "Aspettando Ieri" (Guido Miano Editore, Milano); sicuramente è già pronto a partecipare al "Fantasmino d'Oro" 2025 che si terrà nel castello di Fossano, sempre in provincia di Cuneo. ■ **Lu. Lu.**

### LA LUNA DI NANTES

Quando ti pensavo,  
non pensavo:  
sognavo qualcosa  
o fotografavo qualcuno  
che restava irreali.  
Sognavo chi fossi  
e da che cieli venissi,  
ma non riuscivo  
ad immaginare.  
Oggi ti vedo  
per la prima volta:  
bella come non mai,  
brillante  
come un orecchino gitano.  
Ero certo che fossi tu,  
sapevo  
che non mi avresti deluso:  
chi aspetta vent'anni  
ne aspetta altri venti.  
E, alla fine,  
tutto è come ti aspetti.

### OUTSIDE

#### BIAGIO ANTONACCI

È stata una estate di grande successo quella che ha accompagnato Biagio Antonacci in giro per l'Italia con il "Live 2024 - Funziona solo se stiamo insieme". Ieri il via invece alle 10 serate speciali (a seguire: stasera, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 28, 29 settembre) in un luogo altrettanto speciale: l'anfiteatro del Vittoriale di Gardone Riviera (BS). È la prima volta che un artista italiano è protagonista di una residency così lunga sulle sponde del lago di Garda, una serie di show per i quali il cantautore milanese e la sua band di polistrumentisti hanno preparato un live con le tappe principali della carriera di Biagio Antonacci (da "Se io se lei" a "Se è vero che ci sei") ma darà anche modo ai fan di ascoltare gli ultimi successi estratti dall'album pubblicato a gennaio "L'inizio", con i singoli "A cena con gli dei" e "Lasciati pensare" e altri mai cantati dal vivo come "Delivery".

